



Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Decreto del Presidente

N. 100198 del 31 LUG. 2019

Proposta n. 12812 del 19/07/2019

Oggetto:

Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo. Settore Commercio. Sostituzione consigliere mortis causa.

Estensore

MAZZUCCHI CARLO MATTEO

Responsabile del Procedimento

MAZZUCCHI CARLO MATTEO

Il Dirigente d'Area

D. LUCIANI

Il Direttore Regionale

T. PETUCCI

Per copia conforme all'originale.
Il Responsabile

L' Assessore

MANZELLA GIAN PAOLO

Il Presidente della Regione Lazio

Oggetto: Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo.
Settore Commercio. Sostituzione consigliere *mortis causa*.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Start-Up, "Lazio Creativo" e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" che ha previsto una riduzione del numero delle Camere presenti sul territorio italiano;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018 che ha concluso l'iter di riordino delle Camere di Commercio italiane istituendo, tra le altre, la nuova Camera di Commercio accorpata denominata "*Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti-Viterbo*", derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Rieti e di Viterbo;

VISTO, in particolare, l'art. 2 (Costituzione e successione degli organi), comma 1 del suddetto decreto ministeriale alla stregua del quale "*le nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'allegato B) sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni*";

VISTO, in particolare, l'art. 2 (Costituzione e successione degli organi), comma 1 del suddetto decreto ministeriale alla stregua del quale "*gli organi delle camere di commercio oggetto di accorpamento decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere dalla data di insediamento del consiglio camerale delle nuove camere di commercio di cui al comma 1*";

VISTO, in particolare, l'art. 4 (Procedure di rinnovo dei Consigli e nomina commissario ad acta) comma 1 del suddetto decreto ministeriale alla stregua del quale "*per le camere di commercio interessate dall'accorpamento di cui all'allegato B) le eventuali procedure di rinnovo dei rispettivi Consigli sono interrotte dal 19 settembre 2017 o comunque non sono avviate dopo tale data e i relativi organi delle medesime camere continuano ad esercitare tutte le loro funzioni fino al giorno dell'insediamento del consiglio della nuova Camera di commercio*";

CONSIDERATO che con il suddetto decreto ministeriale è stato, altresì, nominato il Dott. Francesco Monzillo quale Commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti-Viterbo, con il compito di adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, la norma statutaria di composizione del

Il Presidente della Regione Lazio

nuovo Consiglio ai sensi dell'art. 10 della L. n. 580/1993 e s.m.i., di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio e di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione della medesima, nonché di richiedere, in tempo utile per consentire la costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti al momento della costituzione della nuova Camera di Commercio, la designazione dei componenti dell'organo collegiale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.n.580/1993 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4869/2018 Reg.prov.cau. del 4 ottobre 2018, di accoglimento dell'istanza cautelare presentata dalla CCIAA di Rieti per la riforma dell'Ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 3262/2018, è stato sospeso il processo di accorpamento delle Camere di commercio di Rieti e di Viterbo, stabilito con il Decreto Mise del 16 febbraio 2018 in attesa della pronuncia di merito da parte del TAR Lazio;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 recante: "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n.580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23";

VISTO l'art. 10 del D.M. n. 156/2011, ai sensi del quale i componenti del Consiglio camerale sono nominati dal Presidente della Regione, su designazione delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti;

VISTO l'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, ai sensi del quale "in caso di decesso, dimissioni o decadenza di un consigliere, la camera di commercio ne dà immediato avviso al Presidente della giunta regionale che provvede, entro trenta giorni dalla comunicazione, sulla base delle indicazioni fornite, entro quindici giorni dalla relativa richiesta, dall'organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell'associazione dei consumatori che aveva designato il componente deceduto, dimissionario o decaduto";

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

VISTO il proprio Decreto n. T00322 del 16 settembre 2014, recante "Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., articolo 12 - Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo";

CONSIDERATO che, con il suddetto Decreto, era stato nominato nel Consiglio della CCIAA di Viterbo, in rappresentanza del settore "Commercio", il Sig. Gaetano Picchioni, su designazione dell'apparentamento composto da Confartigianato di Viterbo, ASCOM-Confcommercio di Viterbo, Confesercenti Viterbo e Federlazio di Viterbo;

CONSIDERATO che il Segretario Generale della Camera di Commercio di Viterbo ha comunicato alla scrivente Amministrazione il decesso del Sig. Gaetano Picchioni, già nominato Consigliere camerale con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00322 del 16/09/2014, su designazione dell'apparentamento composto da Confartigianato di Viterbo, ASCOM-Confcommercio di Viterbo, Confesercenti Viterbo e Federlazio di Viterbo;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ha richiesto al suddetto apparentamento la designazione del nuovo rappresentante del settore "Commercio" nel Consiglio della CCIAA di Viterbo (nota prot. n. 0016757/2019);

CONSIDERATO che i Presidenti di Confartigianato di Viterbo, ASCOM-Confcommercio di Viterbo, Confesercenti Viterbo e Federlazio di Viterbo congiuntamente hanno designato la Sig.ra Stefania Camilli quale nuovo rappresentante del settore "Commercio" nel Consiglio della CCIAA di Viterbo, allegandone il relativo *curriculum vitae* e la dichiarazione sostitutiva (nota trasmessa tramite PEC acquisita agli atti regionali con prot. n. 0061066/2019);

VISTO il *curriculum vitae* della Sig.ra Stefania Camilli;

Per copia conforme all'originale
Il Responsabile

Il Presidente della Regione Lazio

VISTA la dichiarazione sostitutiva della Sig.ra Stefania Camilli relativa alla propria disponibilità alla nomina e allo svolgimento del suddetto incarico nonché all'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993 e l'inesistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la veridicità della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla Sig.ra Stefania Camilli, sono stati richiesti:

- a) il certificato generale del casellario giudiziale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma;
- b) il certificato dei carichi pendenti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo;
- c) i certificati relativi a procedimenti contabili pendenti e a condanne contabili definitive alla Corte dei Conti - Procura Regionale del Lazio e Sezione Giurisdizionale del Lazio;
- d) all'INPS informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato;

e sono state consultate le Banche Dati del Ministero dell'Interno, del Senato della Repubblica, del Parlamento Europeo, della CCIAA di Viterbo e di InfoCamere;

ACQUISITI, con riferimento al suddetto nominativo:

- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di Roma (acquisito agli atti regionali con prot. n. 557478/2019);
- il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica di Viterbo (acquisito agli atti regionali con prot. n. 0072886/2019);
- il certificato relativo ai procedimenti contabili pendenti e a condanne definitive emesso dalla Procura Regionale della Corte dei Conti (acquisito agli atti regionali con prot. n. 0082595/2019);
- il certificato emesso dall'INPS (acquisito agli atti regionali con prot. n. 0087659/2019);
- la visura, tramite il sito camerale, dell'elenco degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali nella CCIAA di Viterbo;
- la "Scheda persona con cariche completa", tramite il sistema Telemaco di InfoCamere S.c.p.a, contenente dati ufficiali, affidabili e completi sulle imprese italiane ed europee, sui loro soci ed amministratori;
- la visura dell'Elenco dei Deputati del Parlamento Europeo;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura dell'Elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, a seguito di istruttoria conclusasi il 16/07/2019, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità e il *curriculum vitae* resi dalla Sig.ra Stefania Camilli;

PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* alla Sig.ra Stefania Camilli;

ACCERTATO, nei confronti del suddetto nominativo, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio, il possesso dei requisiti personali e professionali, per la nomina a Consigliere della Camera di Commercio di Viterbo;

Il Presidente della Regione Lazio

RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, la Sig.ra Stefania Camilli componente del Consiglio della CCIAA di Viterbo in rappresentanza del settore "Commercio" nel Consiglio della CCIAA di Viterbo, su designazione dell'apparentamento composto da Confartigianato di Viterbo, ASCOM-Confcommercio di Viterbo, Confesercenti Viterbo e Federlazio di Viterbo, in sostituzione del Sig. Gaetano Picchioni defunto;

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

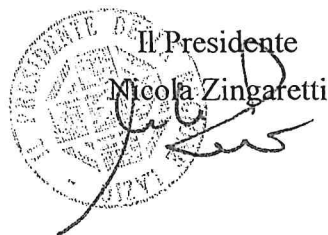
1. di nominare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, la Sig.ra Stefania Camilli componente del Consiglio della CCIAA di Viterbo in rappresentanza del settore "Commercio" nel Consiglio della CCIAA di Viterbo, su designazione dell'apparentamento composto da Confartigianato di Viterbo, ASCOM-Confcommercio di Viterbo, Confesercenti Viterbo e Federlazio di Viterbo, in sostituzione del Sig. Gaetano Picchioni defunto;
2. di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data della notifica del presente atto alla Sig.ra Stefania Camilli e che scadrà alla data di insediamento del consiglio camerale della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti-Viterbo;
3. di dare atto che per il suddetto incarico non è previsto alcun compenso, giusto art. 4-bis, comma 2-bis, della L. 580/1993 e ss.mm.ii. alla stregua del quale *"per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito"*.

Ai sensi della vigente normativa, tutte le spese inerenti a detto incarico sono di competenza della CCIAA di Viterbo.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto è redatto in due originali di cui uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



31 LUG. 2019
Roma, il

per copie conforme all'originale
Il Responsabile